



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 21/07/2015

**DCC-2015- 36 ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI
DEL PROPRIO INGEGNO**

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	A
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	A
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	A
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	A
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	A
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Dagnino Anna Maria
3	Fiorini Elena
4	Fracassi Emanuela
5	Lanzone Isabella
6	Miceli Francesco
7	Piazza Emanuele
8	Porcile Italo
9	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

150 0 0 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-231 del 07/07/2015

ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO

Su proposta del Consigliere Comunale Monica Russo, ai sensi dell'art. 51 del Vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

(omissis)

Il Presidente, ricordato che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche del consigliere proponente, di seguito riportate:

Nota n. 229666 del 15/07/2015

“Con riferimento alla deliberazione in oggetto si chiede di apportare le seguenti modifiche:

In riferimento all' ART.2 COMMA 1

dopo le parole: Operatori del Proprio Ingegno aggiungere “in forma digitale, accessibile via web sia per consultazione che per registrazione”.

in riferimento all' ART.2, COMMA 2

Sostituire: “ Il regime amministrativo si applica a comunitari e non comunitari o a coloro che risiedono in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della L. n. 122 del 30.7.2010. Il Comune deve comunicare agli enti competenti i dati dei soggetti iscritti al suddetto albo per favorire le attività di accertamento e contrastare qualsiasi forma di abusivismo.”

Con (in grassetto la parte modificata): “**Il regime amministrativo si applica ai cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia ovvero in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente (se cittadini non italiani).** Il Comune deve comunicare agli enti competenti i dati dei soggetti iscritti al suddetto albo per favorire le attività di accertamento e contrastare qualsiasi forma di abusivismo”.

In riferimento all'ART.4,

dopo le parole: in tutte le manifestazioni a cui OPI partecipa aggiungere: **“Insieme al tesserino, viene reso disponibile un banner adatto alla pubblicazione sui siti web degli iscritti ed un logo in formato digitale, con lo scopo di dare visibilità all’iniziativa.”**

In riferimento all’ART.4, COMMA 5

dopo le parole: consultazione con gli OPI aggiungere **“ e con le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale del settore commercio ai sensi della L.R. 1/2007 e succ. modifiche.**

In riferimento all’ART 5, aggiungere il COMMA 2:

“Ai fini della semplificazione dell’aggiornamento del Registro, il mantenimento dell’iscrizione avviene attraverso una autocertificazione di esistenza da trasmettersi ogni due anni, pena la cancellazione.”

In riferimento all’ART.6 , COMMA 1

dopo le parole: e consultazione con gli OPI aggiungere **“ e con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale del settore Commercio ai sensi del T.U. Regionale sul Commercio L.R. n.1/2007 e succ. modifiche valutando compatibilità ed eventuali deroghe con quanto stabilito dal Regolamento del Commercio del Comune di Genova, rispetto alle aree in cui è interdetto in forma itinerante”.**

ART.6, COMMA 2

dopo le parole: e successive modifiche aggiungere **“e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative di cui al comma precedente”.**

ART.6, COMMA 3

Dopo le parole: anche i mercati comunali aggiungere **“coperti”.**

ART.6, dopo il COMMA 3 aggiungere il COMMA 4:

“Non rientrano in alcun modo tra le aree disponibili i Mercati bisettimanali e settimanali Merci varie, nonché le aree poste entro il raggio di 150 metri lineari dai perimetri degli stessi.”

ART.6, dopo il COMMA 5 aggiungere il COMMA 6:

“Entro il 31 ottobre di ciascun anno l’Amministrazione Comunale licenzia il calendario delle manifestazioni straordinarie e delle fiere promozionali dell’anno successivo a cui possono accedere gli OPI, i quali entro 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto calendario devono presentare alla Commissione per il Registro degli OPI domanda di partecipazione agli eventi calendarizzati l’anno successivo. A parità di data della domanda, viene effettuata estrazione per stabilire l’ordine di priorità di accesso sulle singole aree e relative date accessibili agli OPI.”

Con riferimento all’ART.7, COMMA 1 dopo le parole:

Regolamento COSAP *aggiungere:*” **Gli OPI dovranno esporre la concessione di occupazione suolo pubblico e relativa ricevuta di pagamento.**”

Inoltre si richiede di **abrogare:**

ART. 9 (ENTRATA IN VIGORE)”

(omessa la discussione)

Il Presidente pone in votazione la proposta della consigliera Russo nel testo comprensivo delle modifiche come sopra riportate.

PREMESSO CHE:

- Si definisce *Operatore del Proprio Ingegno* l'ideatore ed esecutore di oggetti d'uso e/o artistici che realizza con lavorazioni prevalentemente manuali e con utensili, attrezzi e macchinari a guida manuale adatti a singole lavorazioni, trasformando le materie prime naturali o loro semilavorati, anche attraverso l'assemblaggio degli stessi
- *l'Operatore del Proprio Ingegno* espone e vende direttamente, esclusivamente i manufatti di propria realizzazione;
- *l'Operatore del Proprio Ingegno* esegue tutte le fasi della lavorazione, dalla ideazione e realizzazione, alla esposizione e vendita diretta;
- le attività frutto della propria arte e ingegno, sono escluse dalla applicazione della disciplina al commercio ai sensi dell'art 4 comma 2 lettera h del D. Lgs 114/98;

RITENUTO CHE

- è interesse di questa amministrazione promuovere la protezione di questa forma di produzione avuto riguardo alla tipologia di prodotto non seriale realizzato e al processo produttivo manuale utilizzato;
- è interesse altresì di questa amministrazione promuovere le attività che, come quella realizzata dagli Operatori del Proprio Ingegno, perseguano finalità di animazione culturale e sociale della città soprattutto quando esse si realizzino in spazi pubblici, in particolare modo nelle strade e nelle piazze;

CONSIDERATO CHE:

- per l'esercizio di dette attività deve essere richiesta la concessione di occupazione suolo pubblico, mentre non è necessaria l'autorizzazione commerciale ai sensi delle leggi vigenti;
- con apposita deliberazione della Giunta Comunale e su segnalazione dei Municipi saranno individuate le aree e gli spazi destinati, i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi.

RITENUTO CHE:

- per i motivi sopra esposti è opportuno istituire un “Registro degli Operatori del Proprio Ingegno “ presso la Direzione Sviluppo Economico;

- l’iscrizione in tale registro debba essere obbligatoria per l’ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico mentre con apposita Deliberazione della Giunta Comunale saranno individuate le aree e gli spazi destinati, i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi

VISTI

la relazione illustrativa redatta ai sensi dell’art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità in ordine agli effetti indotti sugli equilibri di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l’attestazione di copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Finanziari ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Il Consigliere Comunale Monica Russo
propone al Consiglio Comunale

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l’istituzione del Registro degli Operatori dell’Ingegno presso la Direzione Sviluppo Economico per gli adempimenti connessi all’attuazione del presente provvedimento
- 2) di approvare l’allegato Regolamento Comunale degli Operatori di Ingegno, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che dalla presente proposta non deriva né potrà derivare una spesa od una diminuzione di entrata anche per gli esercizi futuri;
- 4) di rinviare a successiva determinazione del Direttore Generale la costituzione di una Commissione per l’ammissione al Registro degli Operatori dell’Ingegno così come illustrata nel Regolamento allegato;
- 5) di prendere atto che è stata redatta la relazione ai sensi dell’art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità, parte integrante del presente provvedimento;
- 6) di demandare alla Giunta e a tutte le Direzioni della struttura, entro novanta giorni dall’approvazione della presente, la ricognizione dei propri provvedimenti e regolamenti, al fine di renderli compatibili e ad armonizzarli con gli indirizzi del presente provvedimento;
- 7) di applicare, per la gestione del Registro degli Operatori di Ingegno, le norme sulla semplificazione amministrativa, con particolare riferimento ai tempi e alle modalità di presentazione delle istanze ed iscrizione nel Registro.

La proposta mediante regolare votazione fatta con l'assistenza dei consiglieri Campora, Canepa, Muscarà, viene approvata con 28 voti favorevoli; 6 astenuti (Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, Muscarà, Putti; Lista Musso: Musso V., Salemi); presente non votante 1 (Campora).

Il Presidente
Avv. Giorgio Guerello

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 150 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-231 DEL 07/07/2015

OGGETTO: ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1) Regolamento registro operatori.

Il Direttore
Dott.ssa Luisa Gallo

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL REGISTRO OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO

ART.1 OGGETTO E SCOPO

Costituisce Oggetto del presente Regolamento la disciplina del Registro Operatori del Proprio Ingegno.

Il Comune di Genova nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa in attuazione dei principi di cui agli art. 9 e 33 della Carta Costituzionale promuove lo sviluppo della cultura e la libertà dell'arte, la coesione sociale, la riqualificazione urbana degli spazi assegnati agli Operatori del Proprio Ingegno, la promozione turistica della città, lo sviluppo di nuove professionalità.

L'Amministrazione promuove tali attività anche attraverso l'organizzazione di iniziative ad esse dedicate, sostenendo attraverso l'adozione degli strumenti amministrativi e normativi esistenti, progetti di creazione, diffusione e implementazione delle professionalità degli Operatori del Registro.

ART.2 ISTITUZIONE REGISTRO

E' istituito presso il Comune di Genova il Registro Amministrativo degli Operatori del Proprio Ingegno: *in forma digitale, accessibile via web sia per consultazione che per registrazione.*

Il regime amministrativo si applica ai cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia ovvero in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente (se cittadini non italiani). Il Comune deve comunicare agli enti competenti i dati dei soggetti iscritti al suddetto albo per favorire le attività di accertamento e contrastare qualsiasi forma di abusivismo.

ART. 3 DEFINIZIONE OPERATORE DI INGEGNO

E' Operatore del Proprio Ingegno l'ideatore ed esecutore di oggetti d'uso e/o artistici che realizza con lavorazioni prevalentemente manuali e con utensili, attrezzi e macchinari a guida manuale adatti a singole lavorazioni, trasformando le materie prime naturali o loro semilavorati.

L'Operatore del Proprio Ingegno espone e vende direttamente, esclusivamente i manufatti di propria realizzazione.

L'Operatore del Proprio Ingegno esegue tutte le fasi della lavorazione, dalla ideazione e realizzazione, alla esposizione e vendita diretta.

ART. 4 REQUISITI ISCRIZIONE REGISTRO

Possono richiedere di essere iscritti al Registro degli Operatori di Ingegno tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia ovvero in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa (se cittadini non italiani);
- possesso di materiale fotografico o audiovisivo che rappresenti le opere al momento della produzione;
- possesso di certificazioni e/o documentazione che comprovi la tracciabilità della produzione, in particolare i materiali utilizzati, i singoli prodotti, il luogo dove essi vengono realizzati.

La domanda deve essere presentata presso la Direzione Sviluppo Economico utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e sottoposta all'esame della Commissione per l'Ammissione al Registro degli Operatori di Ingegno istituita presso la Direzione Sviluppo Economico. La composizione della commissione sarà decisa previa audizione e consultazione con gli OPI **e con le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale del settore commercio ai sensi della L.R. 1/2007 e succ. modifiche.**

All'esito dell'esame da parte della suddetta Commissione viene rilasciato un apposito tesserino, recante nome e cognome OPI e numero identificativo di registro che deve obbligatoriamente essere esposto al pubblico in tutte le manifestazioni a cui OPI partecipa.

Insieme al tesserino, viene reso disponibile un banner adatto alla pubblicazione sui siti web degli iscritti ed un logo in formato digitale, con lo scopo di dare visibilità all'iniziativa.

(Nella suddetta modulistica dovrà essere altresì indicato il regime fiscale prescelto secondo le disposizioni di Legge)

Le imprese artigiane che con autocertificazione dichiarino di rispettare i requisiti di cui all'art. 3 possono richiedere di essere inserite nel Registro senza necessità di ulteriore esame dell'attività svolta.

Art.5

CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

E' cancellato chi non è più in possesso anche di uno solo dei requisiti previsti all'art.4, chi espone e vende manufatti non di propria realizzazione, di produzione seriale che possono essere acquistati anche in altri punti vendita .

Ai fini della semplificazione dell'aggiornamento del Registro, il mantenimento dell'iscrizione avviene attraverso una autocertificazione di esistenza da trasmettersi ogni due anni, pena la cancellazione.

ART.6

AREE DISPONIBILI

Il territorio della città è suddiviso in aree all'interno delle quali sono individuate le postazioni e i percorsi disponibili per gli Operatori, anche su indicazione dei Municipi (nel rispetto del T.U. Regionale sul Commercio L.R. 1/2007 e succ. Modifiche) e comunque previa audizione e consultazione con gli OPI **e con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale del settore Commercio ai sensi del T.U. Regionale sul Commercio L.R. n.1/2007 e succ. modifiche valutando compatibilità ed eventuali deroghe con quanto stabilito dal Regolamento del Commercio del Comune di Genova, rispetto alle aree in cui è interdetto in forma itinerante.**

Tale elencazione di aree sarà aggiornata con cadenza annuale previa verifica dello stato generale delle aree già individuate, tenuto conto delle eventuali richieste dei Municipi, ascoltati gli iscritti (e nel rispetto del T.U. Regionale sul Commercio L.R. 1/2007 e succ. modifiche) e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative di cui al comma precedente.

Tra le aree disponibili possono rientrare anche i mercati comunali ***coperti*** su richiesta dei Consorzi se costituiti o almeno la metà degli operatori del mercato e per un periodo di prova di 6 mesi dall'approvazione del presente Regolamento.

Non rientrano in alcun modo tra le aree disponibili i Mercati bisettimanali e settimanali Merci varie, nonché le aree poste entro il raggio di 150 metri lineari dai perimetri degli stessi.

Gli operatori dell'ingegno possono partecipare fino ad un massimo di ventiquattro volte all'anno, alle fiere promozionali e alle manifestazioni straordinarie.

Entro il 31 ottobre di ciascun anno l'Amministrazione Comunale licenzia il calendario delle manifestazioni straordinarie e delle fiere promozionali dell'anno successivo a cui possono accedere gli OPI, i quali entro 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto calendario devono presentare alla Commissione per il Registro degli OPI domanda di partecipazione agli eventi calendarizzati l'anno successivo. A parità di data della domanda, viene effettuata estrazione per stabilire l'ordine di priorità di accesso sulle singole aree e relative date accessibili agli OPI.

Qualora (gli OPI) decidano di organizzare una manifestazione, essi si impegnano a rispettare norme e prassi vigenti.

ART.7 COSAP

Le concessioni occupazioni suolo rilasciate agli operatori del proprio ingegno dovranno essere oggetto di applicazione del Regolamento COSAP.

Gli OPI dovranno esporre la concessione di occupazione suolo pubblico e relativa ricevuta di pagamento.

ART.8 CONTROLLI

Il controllo sull'osservanza delle norme del presente Regolamento è esercitato dal personale della Polizia Municipale e degli altri organi a ciò preposti.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 0 0 N. 2015-DL-231 DEL 07/07/2015 AD OGGETTO:
ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI DEL PROPRIO
INGEGNO**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

07/07/2015

Il Direttore
Dott.ssa Luisa Gallo



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 150 0 0	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-231 DEL 07/07/2015	

OGGETTO: ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 07 /07 /2015

Il Direttore
Dott.ssa Luisa Gallo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 0 0 N. 2015-DL-231 DEL 07/07/2015 AD OGGETTO:
ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI DEL PROPRIO
INGEGNO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Non necessita

08/07/2015

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 0 0 N. 2015-DL-231 DEL 07/07/2015 AD OGGETTO:
ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI DEL PROPRIO
INGEGNO**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

08/07/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 0 0 N. 2015-DL-231 DEL 07/07/2015 AD OGGETTO:
ISTITUZIONE REGISTRO COMUNALE OPERATORI DEL PROPRIO
INGEGNO**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

09/07/2015

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Miletì]